



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

ORDINANZA n. 13 del 31 luglio 2013

OGGETTO: Modifiche e integrazioni all'Ordinanza commissariale n. 6 del 9 maggio 2013, recante "*Criteri di ammissibilità e modalità di assegnazione e concessione di contributi per la riparazione, il rafforzamento e il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo in relazione agli eventi sismici del mese di maggio 2012*".

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3 fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, c. 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43 come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71 ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67 – *septies* della L. n. 134/2012 recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*";
- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 11, c. 1, lett. a) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni loro attribuite ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;
- l'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "*sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate*".



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

PRESO ATTO CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 6 del 9 maggio 2013 (registrata in Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto in data 13 maggio 2013, Reg. 1, Foglio 169 e pubblicata nel BUR n. 42 del 17 maggio 2013) sono stati disciplinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione di contributi per la realizzazione di interventi di riparazione, rafforzamento, ripristino e ricostruzione di immobili ad uso produttivo danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, a valere sulle risorse stanziati dall'art. 3-*bis* del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, secondo quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa sottoscritto il 4 ottobre 2012 tra il Ministro dell'economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- con Ordinanza commissariale n. 10 del 22 luglio 2013 (registrata in Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto in data 25 luglio 2013, Reg. 1, Foglio 201) l'originaria scadenza (3 mesi decorrenti dalla pubblicazione dell'Ordinanza n. 6/2013 nel BUR n. 42 del 17 maggio 2013) per presentare domanda di contributo è stata prorogata al 30 settembre 2013.

RICHIAMATO:

- l'art. 5 dell'Ordinanza commissariale n. 6/2013 che prevede una dettagliata modalità di calcolo del costo ammissibile connesso al danno.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 3-*bis*, c. 5 del D.L. n. 95/2012 prevede che con il Protocollo d'Intesa suindicato siano definiti i criteri e le modalità attuative per l'utilizzo delle risorse stanziati al fine di assicurare uniformità di trattamento e un efficace monitoraggio sull'utilizzo delle risorse;
- il Protocollo d'Intesa citato informa l'azione dei Commissari delegati al rispetto di una diretta proporzionalità tra danni e risorse, all'individuazione di comuni criteri oggettivi ed omogenei, all'equità e alla parità di trattamento tra i soggetti danneggiati, all'uniformità interpretativa delle disposizioni ivi contenute;
- ai sensi dell'art. 3, c. 7 del richiamato Protocollo d'Intesa i Commissari delegati hanno utilizzato una metodologia di calcolo del contributo basata sul costo convenzionale al metro quadrato per le superfici degli alloggi, delle attività produttive e delle parti comuni di ciascun edificio e comparati in base a computi metrici estimativi redatti sulla base dei prezzi regionali e del livello del danno.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- sulla base della normativa sopra citata, l'art. 5 dell'Ordinanza commissariale n. 6/2013 prevede una modalità di determinazione dei costi ammissibili a contributo basata sul minore importo derivante dal costo dell'intervento determinato dal computo metrico estimativo redatto sulla base del Prezzario regionale di riferimento e i costi convenzionali derivanti dall'applicazione dei coefficienti delle Tabelle di cui all'Allegato 1 della citata Ordinanza commissariale;
- con Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 1270 del 16 luglio 2013 è stato nel frattempo approvato il Prezzario regionale dei Lavori pubblici aggiornato a settembre 2012 (in corso di pubblicazione nel BUR).

VERIFICATO ALTRESÌ CHE:

- il riferimento alla D.G.R. n. 4383 del 29 dicembre 2009, come riportato all'art. 5, comma 3, primo punto dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 6 in data 9 maggio 2013, contiene un mero *lapsus calami*, da rettificare con gli estremi corretti della D.G.R. n. 4083 del 29 dicembre 2009 e dei Decreti dirigenziali di seguito indicati, di approvazione del prezzario₂



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

regionale agro-forestale, rispettivamente, Decreto del Dirigente della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 30 del 30/12/2009 e successivamente modificato con i Decreti n. 10 del 19/04/2010, n. 6 del 18/04/2011 e n. 2 del 08/02/2012.

RITENUTO NECESSARIO:

- modificare l'Ordinanza del Commissario delegato n. 6 del 9 maggio 2013, recante "*Criteria di ammissibilità e modalità di assegnazione e concessione di contributi per la riparazione, il rafforzamento e il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo in relazione agli eventi sismici del mese di maggio 2012*", in particolare all'art. 5, aggiornando i riferimenti posti a fondamento del calcolo concernente le modalità di determinazione del costo ammissibile connesso al danno.

VISTO:

- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 4 ottobre 2012 tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- le Decisioni della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) e C(2012) 9471 relativa all'Aiuto di Stato per il settore agricolo SA.35482 (2012/N);
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, come convertito nella L. 7 dicembre 2012 n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni nella L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1270 del 16 luglio 2013;
- le precedenti Ordinanze commissariali

DISPONE

ART. 1

(MODIFICHE ALL'ORDINANZA N. 6 DEL 9 MAGGIO 2013)

1. L'art. 5, c. 3, primo punto dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 6 del 9 maggio 2013 è sostituito con il seguente:

- *il costo dell'intervento, determinato al lordo delle spese tecniche e dell'I.V.A. se non detraibile, così come risulta dal computo metrico-estimativo redatto sulla base del vigente "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche" approvato con D.G.R.V. n. 1270 del 16 luglio 2013, integrato, per le voci non contemplate nello stesso, con nuovi prezzi ragguagliati a quelli del suddetto Prezzario regionale, integrato per le voci non contemplate nello stesso, nonché per tutte le altre specifiche voci di settore, ove del caso, dallo specifico prezzario regionale agro-forestale approvato con Decreto del Dirigente della Direzione Piani e*



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

Programmi Settore Primario n. 30 del 30/12/2009 e successivamente modificato con i Decreti n. 10 del 19/04/2010, n. 6 del 18/04/2011 e n. 2 del 08/02/2012.

ART. 2

(CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITÀ)

La presente Ordinanza commissariale è trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. c-*bis*) della L. 14 gennaio 1994, n. 20, successive modificazioni e integrazioni.

ART. 3

(PUBBLICAZIONE)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato
F.to Dott. Luca Zaia